

## Sorpresa M5S: «Auto blu per gli assessori»

Le auto blu per i capigruppo e i consiglieri comunali sono in via di eliminazione, ma resteranno anche in futuro a disposizione di sindaco e assessori. A deciderlo è stata l'assemblea capitolina, che ieri ha bocciato la mozione presentata da Giorgia Meloni e Fabrizio Ghera (Fratelli d'Italia) in cui si impegnava Virginia Raggi e la sua giunta a rinunciare alle vetture di servizio messe a disposizione dall'amministrazione capitolina.

Il documento è stato però bocciato con 28 voti contrari (la maggioranza targata Cinque stelle) e otto favorevoli. Una decisione che ha scatenato inevitabili polemiche, visto l'impegno sempre sbandierato dai pentastellati per la riduzione dei costi della politica: «Quegli stessi Cinque stelle che hanno fatto campagna elettorale contro le auto blu se le tengono strette», attacca la Meloni, che chiede «che cosa ne pensino la base e gli elettori del M5s».

**IL CONSIGLIO**Le vetture di servizio, intanto, sono state praticamente eliminate dal consiglio comunale, su iniziativa del presidente dell'Aula, Marcello De Vito. In particolare, De Vito ha disposto l'eliminazione delle cinque auto blu a disposizione dell'ufficio di Presidenza ed è stato espresso indirizzo per l'eliminazione di quella a disposizione dei presidenti dei gruppi, anche se per questi ultimi servirà una ulteriore delibera.

Saltano anche i permessi di accesso alle zone a traffico limitato, con tanto di diritto di sosta. Infine, per incentivare l'uso dei mezzi pubblici, i consiglieri avranno diritto alla tessera gratuita per utilizzare autobus e metro. Ma per lo stop alle macchine di servizio per sindaco e assessori, meglio ripassare.

